

WELFARE L'iniziativa dell'Udc di Modena

«Alleggerire il carico fiscale delle famiglie»



Immagine di una famiglia con due figli

«**L** soldi spesi per i figli non devono essere tassati: investire sulla famiglia significa risparmiare sulla spesa sociale». L'Udc modenese lancia l'iniziativa «Preferisco la famiglia», una raccolta di firme a sostegno dell'introduzione del quoziente familiare nella determinazione dell'imposizione fiscale. Sarà possibile sottoscrivere la proposta sabato e domenica in centro al Portico del Collegio. L'idea, spiegano il coordinatore e consigliere provinciale Fabio Vicenzi e il nuovo responsabile comunicazione del partito Romano Madrigali, riguarda la messa a punto di un «sistema fiscale che sostituisca le attuali detrazioni Irpef con le deduzioni dal reddito dello stesso importo per tutti i nuclei familiari a prescindere dal reddito». In particolare, «2mila euro per un figlio a carico, 3mila euro per due, 4mila per tre, 5mila per quattro».

Alla base c'è la convinzione che occorra puntare la famiglia non solo in un'ottica di sostegno, ma anche come opportunità: «Guarda caso paesi come Francia e Ger-

mania che hanno sempre investito di più nelle politiche familiari siano quelli che stanno uscendo per primi dalla crisi».

Né possono bastare «le strategie attivate dalle amministrazioni di centrosinistra emiliano romagnole, che corrono in aiuto della famiglia solo quando sono in stato di bisogno. È necessario mutare approccio radicalmente. La Famiglia rappresenta oggi la vera questione sociale, la sfida su cui si giocheranno le sorti della nostra collettività».

Intanto desta sempre più curiosità la scelta delle alleanze che farà l'Udc alle prossime elezioni regionali. Vicenzi pesa le parole: «La vera domanda non è con chi va l'Udc, ma chi va con l'Udc. Noi non siamo interessati a posti o assessorati, abbiamo già dimostrato che all'occorrenza non abbiamo problemi ad andare da soli. Siamo disposti a dialogare con chi intende prendere in considerazione le nostre proposte e respingere questo bipolarismo che non funziona».

(g. ann.)

Pagina 3

